

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME" CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

COMUNICATO STAMPA N.82

In relazione alla Delibera di approvazione della fusione per incorporazione in LTA Acque SPA di "Sistema Ambiente srl" ritirata dalla maggioranza su proposta di M5Stelle nel corso del Consiglio Comunale del 29 agosto us il Capogruppo del Gruppo Consiliare "Centrosinistra Più Avanti Insieme" rilascia le seguenti dichiarazioni

Nella serata del 29/08 us. nel corso del Consiglio Comunale, abbiamo assistito all'ennesima giravolta della maggioranza a trazione leghista, supportata dal Movimento M5Stelle, sul tema decisivo dell'acqua per la comunità di Portogruaro.

Come è noto dal 2015, a causa della evoluzione normativa statale e regionale, si è posto il problema del rafforzamento e della crescita dimensionale della **Società Livenza Tagliamento Acque SpA**, di cui il Comune di Portogruaro è uno dei principali azionisti. LTA Acque ha gestito positivamente per i Comuni veneti e friulani interessati **(25 complessivamente) il servizio idrico integrato** che riguarda la captazione e la distribuzione dell'acqua, la depurazione ed il sistema fognario.

La positiva esperienza di gestione unitaria del servizio idrico integrato in un bacino a cavallo delle due Regioni, che dura ormai da oltre sessant'anni, potrà proseguire solo se gli undici Comuni del Veneto Orientale, ora aderenti al CATOI Lemene (Bacino Interregionale) aderiranno all'ASUIR (Ambito Unico della Regione Friuli Venezia Giulia), attraverso un Accordo Interregionale sancito dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e se si individuerà un **gestore irrobustito** sul piano organizzativo, economico e patrimoniale, con un bacino demografico di riferimento più esteso. **E' in questo quadro che nasce il progetto della fusione per incorporazione in "LTA Acque SPA" di "Sistema Ambiente srl", il gestore dei servizi idrici integrati di 16 Comuni del Friuli Occidentale e della pedemontana friulana.**

Tale fusione è stata già votata ed approvata da 37 Comuni del nuovo bacino (su 41), entro la scadenza indicata del 31/08, eccetto i Comuni di Maniago, Fiume Veneto, Teglio Veneto e Portogruaro.

Infatti il Comune di Portogruaro, nonostante la presenza della Sindaco Senatore nei comitati ristretti per la gestione del progetto di fusione, ha mantenuto un atteggiamento attendista e incerto a riguardo, già manifestati anche nel Consiglio Comunale del 27/06 us, e nelle due riunioni di Commissioni Consiliari allargate in data 21/07 e 09/08 uuss. con la presenza dei Dirigenti della Società LTA Acque SPA, dove si sono adeguatamente approfondite le diverse problematiche.

Il Gruppo Consiliare di "Centrosinistra Più Avanti Insieme" ha invece apprezzato il lavoro fin qui svolto dall'assemblea dei Sindaci e dagli Amministratori di LTA che hanno individuato una soluzione che lascia intatta l'identità della Società e di un'esperienza nate storicamente dalla volontà comune di integrazione di un ambito composto da diversi Comuni del Veneto Orientale e del Friuli Occidentale e che risponde all'evoluzione normativa e gestionale, nella ricerca di una miglior efficacia ed efficienza nella gestione del servizio idrico integrato. Il Comune di Portogruaro all'interno della futura realtà di LTA Acque manterrà un peso adeguato nella composizione azionaria e patrimoniale e nell'Assemblea dei Sindaci, peso che dovrà essere ben utilizzato per il consolidamento di un piano di investimenti in particolare per la depurazione e per il completamento e sviluppo della rete fognaria, che dovrà interessare il Comune stesso.

Per tali motivi il Gruppo Consiliare di “Centrosinistra Più Avanti Insieme” aveva chiesto l’inserimento all’ordine del giorno del Consiglio Comunale del 29/08 per l’approvazione della fusione per incorporazione in “Livenza Tagliamento Acque SPA” della Società “Sistema Ambiente SRL”.

Durante il Consiglio Comunale l’azione coordinata: il Movimento M5Stelle inoltrava la richiesta di ritiro della delibera, con la generica motivazione della necessità di ulteriore approfondimento (dopo un Consiglio Comunale dedicato e due Commissioni allargate), votata prontamente dalla maggioranza che sostiene la Giunta Senatore, la quale appoggiava la richiesta.

Cosicché Portogruaro, Comune capofila di mandamento, uno dei maggiori azionisti di LTA Acque, destinatario di 6,2 milioni di euro di investimenti già programmati da LTA Acque per reti idriche e depurazione, a tempo quasi scaduto, non ha ancora deliberato il progetto di fusione.

Una situazione imbarazzante ed incomprensibile, caratterizzata, per il Comune di Portogruaro, da ambiguità e debolezza politica. Una situazione preoccupante per la Comunità di Portogruaro che su un bene così importante quale l’acqua e la sua qualità, respira incertezza e non comprende quali siano le reali intenzioni dell’Amministrazione Comunale.

Il Capogruppo Consiliare “Centrosinistra Più Avanti Insieme”

f.to Marco TERNZI

Portogruaro, 30/08/2017